

# REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLO SPORT

## 1 – Norme per l'iscrizione alla Società Italiana di Storia dello Sport

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

1. Onorari;
2. Fondatori;
3. Ordinari;
4. Studenti.

Sostengono Siss senza essere soci coloro che aderiscono nella modalità “Amici di SISS”.

L'affiliazione alla SISS si realizza in diverse modalità:

1. I soci Onorari sono nominati dall'Assemblea Generale dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Possono essere Soci Onorari i cittadini italiani e/o stranieri che si siano particolarmente distinti nello studio e nella storiografia della Storia dello sport o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo della Siss e alla sua valorizzazione. Essi sono esenti dal pagamento della quota sociale, ma possono sostenere l'attività della Società mediante contributi liberali, diffondere la conoscenza della Società stessa e ricercare contributi economici presso terzi per le attività sociali.
2. I soci Fondatori sono equiparati ai soci ordinari ai fini della gestione delle quote.
3. Per i soci Ordinari è prevista una quota annua fissa di euro 50.
4. Per i soci Studenti è prevista una quota ridotta pari a euro 25. La condizione di studente deve essere provata alla data dell'iscrizione mediante documentazione scritta. Posseggono gli stessi diritti dei soci Ordinari.
5. La quota “Amici di Siss”, pari a euro 20, è rivolta a tutti coloro che, pur non intendendo impegnarsi come Soci (e non avendo quindi gli stessi diritti statutari), intendano tuttavia sostenere SISS e seguirne più da vicino le attività. L'adesione consente anche di usufruire delle convenzioni stipulate da Siss.

Coloro che si iscrivono per la prima volta in qualità di soci Ordinari o Studenti o che non erano soci nell'anno precedente, devono versare unitamente alla quota sociale anche la quota di ingresso di euro 20.

La Siss è sezione italiana del Cesh - Comité européen d'histoire du Sport/European Committee of Sports History, fondato a Bordeaux nel 1995, e i soci ordinari e studenti possono usufruire di una quota ridotta per il tesseramento pari a € 25 che dà diritto anche a ricevere copia della rivista annuale ESSH.

Coloro che condividono i fini sociali della Società e che intendono aderire per la prima volta, devono farne richiesta scritta, allegando un proprio *curriculum vitae*, al Consiglio direttivo (siss@storiasport.com). L'ammissione avviene previo accoglimento della domanda di iscrizione da parte del Consiglio Direttivo. Ricevuta conferma dell'ammissione, o in caso di rinnovo, è possibile perfezionare l'iscrizione versando la quota associativa tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Società Italiana di Storia dello Sport.

Una volta effettuato il pagamento, deve essere inviata comunicazione al segretario e al tesoriere con la raccomandazione di inviare copia della ricevuta di bonifico.

Solo in caso di prima iscrizione, se la quota è versata dopo il mese di ottobre, si intende valida per l'anno successivo. La reinscrizione alla SISS dopo un periodo di mancato pagamento della quota annuale non comporta il pagamento delle quote relative agli anni precedenti, ma il pagamento della quota di ingresso di 20 euro.

Al completamento dell'iter di prima iscrizione del nuovo socio, si provvede immediatamente all'inserimento dello stesso nella mailing list, da cui lo stesso può chiedere in qualsiasi momento la cancellazione o la variazione dell'indirizzo mail di riferimento, scrivendo al segretario (matteo.monaco2510@gmail.com).

Il mancato rinnovo del tesseramento entro lo svolgimento dell'annuale Congresso Nazionale SISS sarà inteso come recesso e comporterà l'immediata cancellazione dalla mailing list e, in caso di nuova iscrizione, il pagamento anche della quota d'ingresso.

L'affiliazione SISS è utilizzabile solo dai soci in regola con il pagamento della quota associativa. La SISS incoraggia l'uso dell'indicazione dell'affiliazione SISS dei propri soci, negli eventi di rilevanza nazionale e internazionale.

## **2. Diritti dei soci.**

Oltre ai diritti previsti dallo Statuto, i soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa
- ricevere copia de "I quaderni di Storia dello Sport";
- essere inseriti nella mailing list che permette uno scambio attivo di notizie, informazioni, richieste tra i soci;
- essere iscritti alla newsletter;
- partecipare al convegno annuale SISS e a tutte le attività da essa organizzate;
- usufruire delle convenzioni stipulate da SISS.

## **3. Norme sulla perdita della qualifica di socio per espulsione**

La qualifica di socio si perde per espulsione in caso di:

- a) inosservanza delle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi sociali. L'effettiva inosservanza è stabilita dal Collegio dei Probiviri;
- b) danni morali, patrimoniali o materiali arrecati alla Società. La valutazione dei danni è stabilita dal Collegio dei Probiviri.

Qualora il socio radiato rivesta una carica sociale, decade immediatamente e automaticamente da tale carica. Le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo relativamente al presente articolo devono essere comunicate all'interessato con notifica attraverso posta elettronica certificata. La SISS si riserva di perseguire eventuali danni materiali o patrimoniali in sede giudiziaria, secondo quanto previsto dal Codice Civile. Come per i casi di decadenza previsti dallo Statuto, anche in caso di espulsione la perdita della qualità di socio non comporta alcun diritto sul patrimonio della Società, né rimborsi e/o corrispettivi ad alcun titolo.

## **4. Cariche sociali**

Le cariche sono individuate e disciplinate dallo Statuto. In caso di particolari necessità il Consiglio Direttivo può individuare fra i soci uno o più collaboratori *pro tempore* per far fronte a eventuali esigenze.

## **5. Norme sull'attività del Tesoriere**

Ogni iniziativa contabile del Tesoriere deve essere subordinata all'autorizzazione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere cura anche i rapporti con l'Agenzia delle Entrate e provvede alle comunicazioni di legge all'inizio del mandato del Consiglio Direttivo e su delega del Presidente.

## **6. Norme sul funzionamento interno del Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è disciplinato dalle norme dello Statuto. Il Presidente del Collegio dei Probiviri convoca le riunioni dello stesso e un componente ne redige il verbale.

In caso di cessazione dalla carica di un componente del Collegio, subentra il membro supplente indicato con più voti che resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio.

Il Collegio dei Probiviri agisce su richiesta del Consiglio Direttivo e, ricevuta una sua notifica, deve aprire sollecitamente l'esame del relativo procedimento, la cui durata non può comunque mai superare i novanta giorni dal giorno del ricevimento della stessa.

Avanti al Collegio dei Probiviri è garantito il diritto di difesa: l'interessato può presentare sue controdeduzioni scritte e può chiedere di essere ascoltato personalmente.

La decisione del Collegio dei Probiviri è definitiva, e deve essere notificata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, come da articolo 24 dello Statuto.

Il Collegio dei Probiviri valuta inoltre:

- a) l'incompatibilità dei Soci prevista da Statuto;
- b) l'inosservanza delle regole da parte dei soci;
- c) eventuali danni morali, patrimoniali o materiali arrecati alla Società da parte dei soci.

## **7. Norme relative all'attività del Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Presidente del Collegio dei Revisori convoca le riunioni dello stesso, che possono svolgersi anche in forma telematica, e un componente ne redige il verbale. Il Collegio dei Revisori dei Conti è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Revisori e delibera con la maggioranza dei presenti.

Il Collegio esercita il controllo contabile, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, elabora una relazione all'Assemblea annuale dei soci sulla gestione finanziaria dell'anno sociale che viene poi presentata ai soci dal Presidente del Collegio. I membri effettivi del Collegio possono essere invitati dal Consiglio Direttivo per pareri in materia contabile e di gestione di particolare urgenza.

Tutti i componenti possono anche essere scelti tra i non soci.

Per espletare le funzioni di controllo contabile i membri del Collegio dei Revisori, anche disgiuntamente, possono fare istanza in qualsiasi momento della consistenza di cassa al Tesoriere, che deve fornirla entro 48 ore dalla richiesta.

Per le ipotesi di sostituzione e decadenza dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e per quanto non espressamente previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento, si rinvia alle specifiche norme del Codice Civile.

## **8. Procedura di candidatura e di elezione degli organi della Società.**

L'organo che per Statuto procede alla candidatura e all'elezione degli organi della Società è l'Assemblea dei Soci. L'elezione avviene in sede di Assemblea Straordinaria. Ogni socio può esprimere:

- a) un nominativo per il Presidente della Società;
- b) un nominativo per il Vicepresidente della Società;
- c) un nominativo per il Segretario della Società;
- d) quattro nominativi per i Consiglieri del Direttivo;
- e) tre nominativi per il Collegio dei Probiviri;
- f) tre nominativi per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Ogni Socio ha diritto a un solo voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro associato. Sono esclusi dai lavori assembleari i Soci che non siano in regola con il pagamento delle quote associative.

La verifica delle deleghe spetta al Segretario e, in sua assenza, al Tesoriere. La verifica degli aventi diritto al voto viene effettuata dalla Commissione Elettorale insieme al Segretario e al Tesoriere.

Risultano eletti coloro che raggiungono la maggioranza dei voti. In caso di parità di voti, si procederà immediatamente a un nuovo svolgimento della votazione solo per la carica interessata dal risultato ad *ex aequo*.

Una volta costituitosi, il Consiglio Direttivo nomina – fra i membri della SISS - il Tesoriere, quale carica fiduciaria.

## **9. Dimissioni o decadenza degli organi sociali.**

La decadenza degli organi sociali si verifica in base a quanto disposto dallo Statuto.

In caso di dimissioni, decadenza o altro motivo di cessazione dalla carica di membri del Consiglio Direttivo si procede alla surroga con una Assemblea Straordinaria come previsto dallo Statuto. In particolare, ogni membro del Consiglio va sostituito dal primo dei non eletti per ogni categoria o con una nuova votazione ad hoc se non ci sono non eletti, come da articolo 16 dello Statuto.

## **10. Modalità di gestione dell'Assemblea dei soci.**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano della Società: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale, che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro dei soci.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente, su indicazione del Consiglio Direttivo. È fatta salva l'opportunità di ulteriori convocazioni ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Presiede l'Assemblea il Presidente. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un terzo dei soci.

## **11. Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario, dai Consiglieri. Nel corso del Consiglio Direttivo possono essere convocati senza diritto di voto e per collaborazione e pareri tutti gli altri organi sociali, i Direttori dei Dipartimenti, i Responsabili dei Commissioni, i Delegati territoriali e ogni altro socio che possa dare il proprio contributo all'operato del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti; in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio non ricevono alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, fatto salvo per eventuali rimborsi spese, la cui deliberazione spetta al Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno tre membri.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono riportate nel processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e devono essere diffuse a tutti i soci. Alle riunioni, che possono essere tenute anche in forma telematica, partecipa il Segretario.

Le riunioni sono convocate dal Presidente almeno sette giorni prima e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.

In caso di particolare urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato via mail almeno due giorni prima.

## **12. La gestione patrimoniale della Società**

La gestione patrimoniale della Società spetta al Consiglio Direttivo, per la realizzazione dei fini sociali e nelle modalità deliberate ogni anno dall'Assemblea Generale. La dotazione patrimoniale della Società è stabilita dallo Statuto.

Il Tesoriere provvede alle operazioni di gestione del patrimonio S.I.S.S. su mandato del Consiglio Direttivo.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario, il Tesoriere propone all'approvazione del Consiglio Direttivo, sulla scorta della documentazione contabile, le bozze del bilancio consuntivo dell'anno precedente e del bilancio di previsione per l'anno in corso.

Le bozze di bilancio, dopo l'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio Direttivo, sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, unitamente alla relazione del Presidente del Collegio dei Revisori almeno 5 giorni prima della convocazione dell'Assemblea Generale.

Copie dei bilanci, dopo la loro approvazione, sono tenute presso la Segreteria della Società a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia, con spese a loro carico.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Società. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte della Società non può vantare alcun diritto sul patrimonio sociale.

### **13. L'organizzazione delle attività associative**

#### **13.1 Convegni e patrocinii**

La SISS provvede ogni anno alla realizzazione di un Convegno nazionale, in occasione del quale si tiene l'annuale Assemblea Ordinaria generale e vengono consegnati i Premi SISS. Ogni anno viene individuato almeno un socio che si faccia carico dell'organizzazione e che riceve mandato dall'Assemblea Ordinaria dell'anno precedente.

Spetta agli organizzatori la ricerca di fondi e di sostegni per l'organizzazione del Convegno, con autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Ogni anno viene assegnata una dotazione finanziaria, che garantisce il rimborso dei costi indispensabili documentati dagli organizzatori, concessa dal Consiglio Direttivo per la realizzazione del Convegno nazionale e ispirata a criteri di opportunità ed economicità. Gli organizzatori non possono decidere impegni di spesa da rimborsare da parte della SISS per il Convegno nazionale senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Per ogni Convegno nazionale si costituirà un Comitato scientifico, scelto dal Consiglio Direttivo, che, in base alle indicazioni degli organizzatori del Convegno, provvede a stabilire il tema e il titolo, a compilare la *call for presentation*, a valutare le proposte pervenute e a predisporre il programma preliminare e definitivo del Convegno. Il Coordinatore del Comitato Scientifico ne coordina l'attività e sovrintende allo svolgimento dei lavori del Convegno.

Per ogni Convegno nazionale il Consiglio Direttivo costituisce un Comitato Organizzatore, cui partecipano i soci che desiderano fornire un impegno concreto nell'organizzazione ed eventuali non soci impegnati nel favorire e agevolare la stessa. Il compito di coordinatore del Comitato di Organizzazione spetta al socio proponente il Convegno.

La partecipazione al Convegno è in genere gratuita ed è vincolata alla condizione di socio/amico in regola con i pagamenti.

Eventuali costi accessori e le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

Oltre al Convegno nazionale, la SISS può sostenere altre iniziative di Convegni e Seminari organizzate dai soci mediante patrocinio, supporto alla comunicazione e aiuto tecnico all'organizzazione della specifica iniziativa. La collaborazione non può prevedere oneri economici in capo a SISS.

È incentivata inoltre la partecipazione dei soci alle iniziative, ai Convegni e Seminari di altre associazioni e istituzioni volte a promuovere la storia dello sport anche in altri ambiti disciplinari. Il Consiglio Direttivo può concedere alle iniziative dei soci il patrocinio dell'Associazione, che deve essere richiesto in forma scritta al Consiglio Direttivo mediante mail all'indirizzo [siss@storiasport.com](mailto:siss@storiasport.com) con un anticipo di almeno sette giorni. Concesso il patrocinio, il Segretario provvederà a trasmettere al richiedente il logo SISS che deve essere apposto all'iniziativa. Nessun altro logo al di fuori di quello ufficiale può essere utilizzato a rappresentare il patrocinio concesso dalla SISS.

Nessun socio può utilizzare il logo SISS per le proprie iniziative senza l'approvazione del Consiglio Direttivo.

### **13.2 Attività editoriale**

Le pubblicazioni di SISS sono "I Quaderni di Storia dello Sport", una collana che pubblica, a cadenza variabile, raccolte di saggi e monografie su temi inerenti la storia dello sport, frutto essenzialmente della collaborazione dei soci, delle Federazioni sportive e di enti e associazioni culturali e sportive. Vi partecipano i soci della SISS e, previo invito del Comitato Scientifico della Rivista, anche contributori esterni.

La missione della collana QdS è quella di essere un punto di riferimento dello stato dell'arte della ricerca italiana in fatto di storiografia dello sport antico, moderno e contemporaneo. I soci hanno diritto a ricevere un Quaderno l'anno.

Per garantire una maggiore diffusione degli stessi, dopo un biennio i QdS vengono pubblicati gratuitamente in rete e restano a disposizione di tutti gli utenti.

La SISS è inoltre tra i promotori della rivista "Storia dello Sport. Rivista di studi contemporanei" cui contribuisce annualmente con la cifra di euro 500.

In casi particolari, l'Assemblea può decidere nei limiti delle disponibilità residue di bilancio, di sostenere parzialmente la pubblicazione di opere collettanee che prevedano la partecipazione di un numero rilevante di soci. Il sostegno è comunque subordinato al preventivo coinvolgimento e alla costante comunicazione al Consiglio Direttivo e ai soci stessi dell'iter di pubblicazione, nonché alla concessione e consegna di un congruo numero di copie da poter distribuire ai soci a fronte dell'impegno economico previsto.

## **14. Strutture delle attività della Siss (Vedi statuto)**

La SISS si dota di un'articolazione interna basata su criteri di opportunità. A tal fine può costituire:

- Dipartimenti
- Commissioni
- Delegazioni territoriali.

### **14.1 Dipartimenti**

I Dipartimenti sono organi di ricerca scientifica, tematici, a carattere permanente. Possono essere costituiti dal Consiglio direttivo anche su proposta di singoli soci o dell'Assemblea. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla costituzione di un Dipartimento o se ne riscontri la cessata funzionalità, il Consiglio Direttivo può determinarne lo scioglimento.

Tutti i soci possono partecipare alle attività dei Dipartimenti, che devono tenere informati i soci sulla loro attività e coinvolgere gli stessi anche sulla base delle personali specifiche competenze.

Tutti i membri dei Dipartimenti devono essere soci della SISS, ma possono essere attivate forme di collaborazione – a titolo gratuito e volontario – con esperti esterni, enti e associazioni culturali.

Ogni Dipartimento ha un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo. La sua durata in carica corrisponde a quella del Consiglio Direttivo che lo ha nominato, ma può essere riconfermato dal successivo Direttivo. Il Direttore è coadiuvato da un Vice o da un Condirettore. Ogni Dipartimento può essere articolato in sezioni con propri responsabili. Le nomine degli incarichi interni al Dipartimento spettano al Direttore dello stesso. Le nomine devono essere comunicate al Consiglio Direttivo, che si occupa della loro ratifica e pubblicizzazione.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile davanti al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci delle attività e dei progetti svolti e in corso di organizzazione, per i quali deve presentare ogni anno una relazione nel corso dell'Assemblea ordinaria, al fine di documentare l'attività svolta e di favorire la partecipazione di tutti i soci alle iniziative in corso e future.

I Direttori dei Dipartimenti si riuniscono almeno una volta l'anno con il Direttivo in un *Consiglio dei Dipartimenti* per il coordinamento delle attività, per la formulazione di proposte e programmi scientifici e per fornire pareri su richiesta del Consiglio Direttivo o dei Dipartimenti stessi.

Ogni attività organizzata e svolta dai Dipartimenti deve essere regolarmente comunicata al Consiglio Direttivo.

I Dipartimenti godono di autonomia di operato, fatta salva la coerenza con le finalità della Società. Qualsiasi impegno economico assunto dai Dipartimenti deve essere subordinata alla comunicazione e approvazione del Consiglio Direttivo.

I Dipartimenti possono dotarsi di un proprio regolamento interno, conforme agli scopi, al regolamento e allo statuto della Siss, da comunicarsi per la ratifica al Consiglio Direttivo.

#### **14.2 Commissioni**

Le commissioni vengono attivate, previa approvazione del Consiglio Direttivo, dai singoli soci per portare avanti:

- a) ricerche collettive;
- b) esigenze specifiche della SISS (comunicazione, gestione social, gestione newsletter, sostegno organizzativo convegni, ecc).

Le Commissioni non hanno necessariamente un carattere permanente e sono finalizzate a obiettivi specifici. Tutti i componenti devono essere soci della SISS.

Tutti i soci possono aderire liberamente, anche sulla scorta dei loro interessi e specificità, alle Commissioni, che devono tenere costantemente informati i soci sulla loro attività e coinvolgere, nella massima trasparenza, coloro che facciano richiesta di adesione e di partecipazione all'attività delle stesse.

Ogni Commissione ha un responsabile nominato dal Consiglio Direttivo e comunicato in Assemblea Generale, che ha il compito di relazionare all'Assemblea sull'attività annuale svolta e sulle iniziative future e/o in corso.

Il responsabile ha il compito di tenere regolarmente aggiornato il Direttivo e i soci sulla propria attività.

La Commissione viene meno con l'esaurirsi della ragione della sua costituzione.

#### **14.3 Delegati territoriali**

I soci in regola con il pagamento della quota sociale possono proporsi e quindi essere incaricati come delegati territoriali a livello provinciale o regionale di SISS. Il loro incarico è subordinato a criteri di opportunità di articolazione territoriale ed è volto a favorire la promozione e la valorizzazione della storia dello sport sul territorio nazionale.

A ogni rinnovo degli organi sociali, il Consiglio Direttivo può confermare o meno i delegati territoriali. Il Consiglio può inoltre revocare l'incarico al Delegato in caso di inadempienza, danno all'immagine o al patrimonio, recesso, impossibilità a svolgere le mansioni.

I Delegati non hanno autonomia finanziaria o gestionale e non possono raccogliere quote sociali senza mandato del Tesoriere. Le Delegazioni territoriali hanno autonomia di azione, fatti salvi i principi statutari e le finalità della ricerca scientifica della SISS. Ogni iniziativa promossa, organizzata o svolta dai Delegati deve essere comunicata e approvata dal Consiglio Direttivo.

### **15. Rapporti con il CESH**

La SISS, nella sua funzione di Sezione Nazionale del CESH, mantiene rapporti costanti con lo stesso, di cui segue, con le sue connotazioni nazionali, finalità e impegno scientifici.

In quanto rappresentante del CESH in Italia, può apporre il logo CESH alle sue iniziative, previa approvazione dello stesso.

La SISS cura i rapporti con il CESH delle Università e dei Centri di cultura attinenti la storia dello sport italiani e si occupa dell'eventuale organizzazione di Convegni del CESH in Italia, affiancata dagli Enti che riterrà idonei all'occasione (art.4 dell'Interior Regulation del CESH sta in <http://www.cesh-site.eu/wp-content/uploads/2014/02/CESH-Interior-Regulations-2018.pdf>).

La SISS si impegna a diffondere Dottorati di ricerca in storia dello sport in modo da pubblicizzare tra i giovani l'esistenza degli Awards del CESH cui possono partecipare e promuovere la formazione di giovani ricercatori in un contesto europeo.

La SISS si impegna a collaborare con il CESH per la creazione di una dimensione europea degli studi di storia dello sport anche con modalità comparative, agevolando contatti con Enti e istituti di ricerca europei, al fine di dare risalto alla comune eredità europea.

La SISS partecipa con suoi rappresentanti, scelti alle Commissioni e gruppi di ricerca del CESH.

Ogni anno la SISS relaziona all'Assemblea generale del CESH il proprio operato in qualità di Sezione Nazionale dello stesso (art.10 Statutes of CESH in <http://www.cesh-site.eu/wp-content/uploads/2013/12/CESH-Statutes-2016.pdf>).

#### **16. Norme per la modifica del Regolamento.**

Il regolamento può essere modificato per iniziativa del Consiglio Direttivo, con ratifica telematica da parte dei soci.

#### **17. Chiarificazione finale**

In caso di contrasti tra il presente regolamento e lo Statuto prevale il disposto di quest'ultimo.



## **Allegato 1**

Gli attuali Dipartimenti in funzione sono:

Dipartimento Beni Culturali Sportivi.

Le attuali Commissioni sono:

Commissione Milano-Cortina 2026

Commissione Musei

Commissione Didattica e Formazione

Commissione Comunicazione

Commissione Rapporti con i Media e Formazione giornalistica

Gli attuali Delegati territoriali sono:

Delegato regionale della Campania: Raffaele Ciccarelli

Delegato regionale della Sardegna: Mario Fadda

Delegato regionale del Lazio: Donato Tamblé

Delegata provinciale Treviso: Antonella Stelitano

## **Allegato 2**

### **Regolamento generale dei Premi della Società**

La Siss assegna, ogni anno, tre differenti tipologie di premi che sono regolamentati come segue:

**PREMIO MANACORDA:** Il premio, titolato alla memoria di Mario Alighiero Manacorda, illustre accademico, pioniere degli studi di Storia dello sport e già socio onorario della SISS, viene assegnato annualmente in occasione dell'assemblea della SISS. È un premio individuale. Vuole premiare l'autore o l'autrice della pubblicazione più rilevante relativa alla storia dello sport uscita nell'ultimo anno.

**PREMIO CAPANNI:** Il premio, titolato alla memoria di Aldo Capanni, socio fondatore della SISS, tra i massimi esponenti della storiografia sportiva italiana cui la SISS intende così rendere omaggio, ricordandone il nome e l'operato anche alle future generazioni di studiosi, viene assegnato annualmente in occasione dell'assemblea della SISS. È un premio individuale. Vuole premiare l'autore o l'autrice (under 35) della pubblicazione più rilevante relativa alla storia dello sport uscita nell'ultimo anno.

**PREMIO NORA SANTARELLI:** Il premio, titolato alla memoria di Nora Santarelli, archivista di Stato della Soprintendenza Archivistica per il Lazio, che ha svolto un prezioso lavoro di salvaguardia e catalogazione della documentazione del Coni e delle Federazioni sportive, viene assegnato in occasione dell'assemblea della SISS. È un premio individuale annuale. Vuole premiare coloro che si sono particolarmente distinti nella tutela e valorizzazione dei Beni archivistici sportivi.

Le Commissioni incaricate di designare i vincitori sono individuate dal Consiglio direttivo anno per anno facendo riferimento ai presidenti onorari ed emeriti e a personalità competenti in materia.